

EMERGENZA SANITARIA

IL MORBILLO FA PAURA, VIA ALLE VACCINAZIONI

La Liguria le propone ai cittadini tra i 15 e i 40 anni che non si sono mai ammalati. Alta l'attenzione anche per i casi di streptococco «pyogenes», il «batterio mangiacarne», dopo un recente decesso al San Martino

LA PROPOSTA

«Far pagare il ticket a chi non disdice visite»

Servizio a pagina 6

INCONTRI

La biblioteca umana arriva in carcere

Servizio a pagina 7

■ Dopo anni in cui il virus non è praticamente circolato, nelle ultime settimane si sono registrati in Liguria sei casi di morbillo che hanno fatto scattare l'attenzione del sistema sanitario regionale. Di qui l'impegno della Regione a attivare un percorso di vaccinazione volontaria, aperta ai cittadini che non si sono mai ammalati, ma anche fino ad oggi non sono stati vaccinati. Resta poi alta anche l'at-

tenzione contro la diffusione del «batterio mangiacarne», un tipo di streptococco che può portare conseguenze molto gravi se non diagnosticato e curato con tempestività. Il direttore della Clinica di Malattie Infettive, Matteo Bassetti, ha presentato i dati e chiesto attenzione anche ai medici di base

Monica Bottino a pagina 6

APERTA LA NUOVA SCALA A VERNAZZA

Da domani gestione dei flussi nelle stazioni delle Cinque Terre



■ Riparte in Liguria, il servizio di gestione dei flussi dedicato in esclusiva ai viaggiatori nelle stazioni delle Cinque Terre. Obiettivo di Rete Ferroviaria Italiana è quella di migliorare la qualità del viaggio e gli standard di sicurezza di migliaia di persone che ogni giorno utilizzano i treni per muoversi tra le perle turistiche del levante ligure. Saranno fino a 23 le persone coinvolte in questo progetto organizzato da Rfi che, a partire da sabato 30 marzo, saranno presenti nelle sette stazioni di Levanto, Monterosso, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore, Manarola e La Spezia.

Il personale, dipendente da società esterne a cui è stata appaltata l'attività per tutto il periodo estivo, presente tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30, sarà dedicato al controllo e alla gestione degli affollamenti, alla verifica della libertà delle vie d'esodo e dei punti di maggiore passaggio dei viaggiatori, al rispetto delle regole di sicurezza e offriranno un supporto di orientamento ai viaggiatori in transito nelle stazioni. Gli addetti opereranno in stretto contatto con le Forze dell'Ordine alle quali è affidata in via esclusiva l'attività di prevenzione e repressione dei reati.

A loro si aggiungono i dipendenti del Gruppo Fs Italiane, già presenti in stazione e a bordo treno, per offrire informazioni, controllare il regolare possesso dei titoli di viaggio, affrontare e prevenire situazioni problematiche.

Inoltre, per migliorare ulteriormente i flussi, nelle giornate di domenica e lunedì di Pasqua aprirà provvisoriamente la seconda nuova scala di accesso alla stazione di Vernazza. L'opera sarà poi oggetto, nei giorni successivi, degli interventi di finitura e decoro per poi riaprire definitivamente al pubblico il 10 aprile.

ISTRUZIONE

Regione Piemonte approva nuovo calendario scolastico



La Regione Piemonte ha stabilito il calendario scolastico 2024-2025, definendo i giorni di chiusura, comprensivi delle festività nazionali, delle vacanze e dei 'ponti'. L'anno scolastico inizierà mercoledì 11 settembre 2024, per terminare il 7 giugno 2025 (il 30 giugno 2025 per le scuole dell'infanzia). Il calendario è stato approvato dalla Giunta Regionale del Piemonte, su proposta dell'assessora regionale all'Istruzione e al Merito, Elena Chiorino.

Polito a pagina 3

PRENOTAZIONI ONLINE

In questura passaporti veloci per chi ha urgenze

■ La Questura di Genova ha attuato le nuove modalità operative dedicate al rilascio del passaporto per motivi prioritari, già attive in tutto il territorio nazionale, che si affiancano all'agenda ordinaria. Il nuovo sistema permette ai cittadini che abbiano urgenza di partire entro 30 giorni per motivi documentati di salute, studio, lavoro e turismo di prenotare ed ottenere il passaporto in tempi rapidi. Basta collegarsi sul portale <https://passaportonline.poliziadistato.it>, accedendo alla sezione «appuntamenti prioritari» e seguire le indicazioni presenti.

Il cittadino che non ha le priorità indicate potrà normalmente proseguire nella sezione dedicata agli «Appuntamenti ordinari», che sono stati ulteriormente estesi per permettere di prenotarsi anche sul lungo termine, fermo restando la procedura prioritaria in caso di sopravvenuta necessità. Pertanto, l'agenda è fruibile h24 e non solo nelle finestre orarie come avveniva nelle scorse settimane.

Si ricorda che il cittadino residente nel Comune di Genova può scegliere indistintamente l'appuntamento negli

otto Uffici di Polizia sparsi sul territorio cittadino (l'Ufficio Passaporti sito in corso A. Saffi 37 e i sette Commissariati Sezionali nelle delegazioni di Sestri Ponente, Cornigliano, Prè, Centro, San Fruttuoso, Foce-Sturla e Nervi).

I Commissariati distaccati di Chiavari e Rapallo si occupano, invece, dei passaporti dei cittadini residenti nei Comuni di loro competenza territoriale. Gli orari degli uffici e tutte le ulteriori informazioni possono essere reperite sia sul sito istituzionale della Questura, raggiungibile al link <https://questure.poliziadistato.it/Genova> sia all'interno dell'Agenda online.

Anche Imperia è stata individuata come Questura pilota per l'attivazione dell'«Agenda Prioritaria». La nuova procedura prioritaria prevede anche l'ampliamento dei posti giornalmente disponibili sull'agenda elettronica raggiungibile dal sito. In questi giorni gli utenti potranno trovare ampia disponibilità di posti e per far fronte all'aumento delle richieste, lo sportello passaporti della Questura in Piazza Duomo ha raddoppiato le postazioni dedicate all'utenza.

PREMIO EUROPEO

Torino finalista come Capitale dell'inclusione e della diversità

■ Ci sono anche Torino e Corbetta tra le 15 Amministrazioni locali europee finaliste della terza edizione del «Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità», che riconosce il ruolo dei Comuni che si sono distinti per i piani e iniziative volte a promuovere la diversità e l'inclusione nelle rispettive comunità.

Croazia, Italia, Grecia, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna e Svezia: le 15 finaliste di quest'anno vengono da questi otto Paesi europei.

E concorreranno in tre categorie: «Amministrazioni locali con più di 50 mila abitanti», per cui è in finale la Città di Torino; «Amministrazioni locali con meno di 50 mila abitanti», per la quale è in finale Corbetta, comune italiano della città di Milano, in Lombardia.

C'è anche un terzo iconoscimento, per le «Amministrazioni locali che rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le

donne», per il quale sono in finale sia Torino che Corbetta.

I vincitori del Premio saranno annunciati in occasione di un evento presieduto dalla commissaria europea per l'Uguaglianza, Helena Dalli, in programma a Bruxelles il prossimo 25 aprile.

«Il Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità riconosce e conferisce visibilità al lavoro svolto dalle amministrazioni locali per creare spazi sicuri e inclusivi che garantiscano appartenenza e partecipazione» – spiega Helena Dalli, precisando che «rappresenta una fonte di ricchezza e innovazione in Europa e deve fungere da ispirazione per altri».

Le politiche di inclusione sono valutate in riferimento a: sesso, origine razziale o etnica, religione o credo, disabilità, età e identità Lgbtqi. L'obiettivo è costruire un ambiente che consenta a tutte le persone di sentirsi al sicuro e realizzare il proprio potenziale.



TORINO

Rinviato a giudizio tabaccaio di Pavone

Santori a pagina 2

CUNEO

Nuovo piano strategico provinciale 2030

Ravasio a pagina 5

Marco Cortese

■ Mancano solo più un giorno all'inaugurazione di «Messer Tulipano».

Inizia infatti domani, sabato 29 marzo, l'edizione 2024 dell'amato consueto appuntamento con i tipici fiori olandesi al Castello di Pralormo (Torino).

Molti tulipani precoci sono già fioriti e sono in programma molti appuntamenti per grandi e piccini come la caccia alle uova di cioccolato prevista a 'Pasquetta', il prossimo lunedì 1° aprile, a cura dell'azienda Fantolino, e i golosi eventi dei Maestri del Gusto di Torino e provincia con i loro prodotti tipici e le loro degustazioni.

La manifestazione, come ogni anno da ventiquattro anni, annuncia la primavera con una straordinaria fioritura di oltre 100 mila tulipani e narcisi.

E, come ogni volta, la piantumazione dei fiori viene rinnovata nelle varietà e nel progetto-colore, e ospita, tra le tante varietà curiose, una collezione di tulipani botanici, ma anche un percorso nel sottobosco dedicato ai tulipani conosciuti già dal Seicento - pappagallo e viridiflora - ai tulipani fior di giglio e ai frills dalle punte sfrangiate.

La festa fiorita coinvolge tutto il parco, progettato nel XIX secolo dall'architetto di corte Xavier Kurten, artefice dei più importanti parchi all'inglese delle residenze sabauda e del Piemonte.

Nei grandi prati sono state create aiuole dalle forme morbide e sinuose, progettate ponendo particolare attenzione a non alterare l'impianto storico originario. Le aiuole dunque 'serpeggiano' tra grandi alberi secolari, mentre nel sottobosco occhieggiano ciuffi di muscari, narcisi e giacinti.

Ogni anno accanto alle nuove piante e al parco fiorito viene poi affiancato un argomento collaterale che vede coinvolti vari studiosi, esperti, musei, ma anche stilisti e artisti.

Quest'anno l'Orangerie, spazio nato per ritirare in inverno le piante di agrumi, ospiterà 'Carta, penna e fantasia', la storia della carta attraverso un emozionante rac-

FINO AL 1° MAGGIO

Arriva la primavera con «Messer Tulipano»

Al Castello di Pralormo apre domani al pubblico l'appuntamento con 100 mila fiori di ogni colore



A Pasquetta è in programma una caccia alle uova di cioccolato

conto che tocca l'Egitto, la Cina e il Giappone.

Saranno esposti preziosi manoscritti antichi dall'archivio del castello, esercizi e virtuosismi di calligrafia e una collezione di penne e calamai. Tante le curiosità: oggetti di design, abiti e una Mole Antonelliana, tutto rigorosamente fatto di carta.

In occasione dell'edizione

2024 di di Messer Tulipano, verrà inaugurata anche una nuova stagione di aperture al pubblico del castello, che proporrà due itinerari: uno dedicato alla vita quotidiana in un'antica dimora tra cantine, cucine, camere da pranzo e saloni d'onore; l'altro al 'Trenino del conte', uno stupefacente impianto di modellini d'epoca, che occupa

tre sale, su cui viaggiano treni in scala zero, tra paesaggi dipinti sulle pareti, gallerie scavate nei muri e un interessante scalo merci.

Protagonista in una zona separata dal parco all'inglese, quasi in una sorta di 'giardino segreto', c'è la bellissima serra in vetro e ferro dei Fratelli Lefebvre di Parigi, fatta costruire sul finire del XIX se-

colo da Carlo Bearudo di Pralormo, nonno degli attuali proprietari del Castello.

La serra nei mesi più freddi dell'anno si trasforma in un vero e proprio 'jardin d'hiver', colorato di agrumi profumati, piccole piante da frutto e orchidee, mentre sul bancone della serra, proprio di fronte alle vetrate, una collezione di piante succulente trascorre tutta l'estate offrendo rare e preziose fioriture.

Negli ultimi anni il Castello si è anche avvicinato al tema della Biodiversità, realizzando nel parco una collina fiorita, seminata con prati le cui essenze sono adatte al mantenimento della biodiversità stessa.

Per chi vuole visitare il parco con i propri amici a quattro zampe, ci sono anche ciotole d'acqua fresca e un vero 'Dog Bar' allestito dall'azienda Monge, un'eccellenza piemontese nell'ambito del petfood.

È inoltre possibile pernottare nelle Rural Suites 'Le case della Giardiniera', camere e appartamenti adiacenti al muro di cinta del Castello arredati con attrezzi di un tempo e arredi semplici.

PER OMICIDIO

Rinviato a giudizio tabaccaio di Pavone

È stato rinviato a giudizio con l'accusa di omicidio volontario Franco Iachi Bonvin, il tabaccaio di Pavone Canavese (Torino) che sparò e uccise un ladro mentre stava rubando nel suo negozio.

I fatti si sono verificati nella notte tra il 6 e il 7 giugno 2019. Iachi Bonvin aveva ucciso con un colpo di pistola un giovane originario della Moldavia, Ion Stavila, sorpreso a commettere un furto (pare intorno ai duemila euro) insieme ad altre due persone nella tabaccheria di cui era titolare e che veniva gestita insieme ai figli. Nelle fasi iniziali dell'inchiesta il commerciante era stato accusato di eccesso di legittima difesa.

La compagna del moldavo ucciso non si costituirà parte civile nel processo in quanto è già stata risarcita.

Iachi Bonvin verrà giudicato con il rito abbreviato, come richiesto dai suoi legali. «Chiederemo l'assoluzione ai sensi della nuova legge sulla legittima difesa» - spiegano gli avvocati Mauro Ronco e Sara Rore Lazzaro.

L'udienza è stata fissata il prossimo venerdì 10 maggio presso il Tribunale del capoluogo piemontese.

Carlo Santori

INVESTIMENTO DA NOVE MILIONI

Il centro «Eblò» nel palazzo Enel di corso Regina



■ Blue Sgr, alternative asset manager indipendente e gestore del Fondo Chirone, e Alba Leasing, tra i principali operatori nel settore del leasing in Italia, hanno siglato un accordo di finanziamento da circa 9 milioni di euro per la realizzazione del progetto «Eblò» finalizzato al restyling e alla riqualificazione architettonica dello storico edificio dell'Enel di corso Regina Margherita 267 a Torino, uno dei palazzi più caratteristici della zona nord della città, contraddistinto dalla iconica facciata con vetrate a oblò, da cui deriva appunto il nome del progetto.

La collaborazione tra le due società ha consentito di arrivare all'avvio di questo importante intervento. Nello specifico, l'accordo prevede la rimodulazione del finanziamento e l'attribuzione di una nuova linea capex a favore del Fondo Chiarone. L'operazione di riqualificazione, che richiederà un investimento complessivo di circa 9 milioni di euro, darà un forte contributo alla profonda trasformazione del quartiere, giocherà un ruolo chiave nella valorizzazione della zona offrendo ambienti lavorativi smart, modulari e completamente personalizzabili, in un luogo ideale per lavorare seguendo il concetto del 'work-life balance'. Nei prossimi giorni inizieranno i lavori di riqualificazione. Si prevede di terminare l'opera entro 12 mesi.

Elena Marchisio

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

È stato scritto e messo in vendita il libro



di Mario Arpino

edito EPIGRAPHIA
Prezzo 8€

Il libro piacerà a chi ama il lato umoristico della vita ed è animato dal senso comico di grandi attori quali Vittorio Gassman e Gigi Proietti

ISTRUZIONE

Approvato il calendario scolastico 2024-2025

La Regione Piemonte ha stabilito le date: si parte mercoledì 11 settembre, per finire il 7 o 30 giugno

Loredana Polito

La Regione Piemonte ha stabilito il calendario scolastico 2024-2025, definendo i giorni di chiusura, comprensivi delle festività nazionali, delle vacanze e dei 'ponti'.

L'anno scolastico inizierà mercoledì 11 settembre 2024, per terminare il 7 giugno 2025 (il 30 giugno 2025 per le scuole dell'infanzia).

Il calendario approvato dalla Giunta Regionale del Piemonte, su proposta dell'assessora regionale all'Istruzione e al Merito Elena Chiorino, comprende 205 giorni di lezione in aula negli istituti in cui si frequenta dal lunedì al sabato, 171 giorni dove si resta in classe fino al venerdì.

Le lezioni potranno ridursi di un giorno per la ricorrenza del Santo Patrono.

In considerazione del servizio svolto, le scuole dell'infanzia potranno però anticipare l'inizio delle lezioni.

Questi i periodi di chiusura: venerdì 1° novembre, in occasione della festa dei Santi; dal 23 dicembre al 6

gennaio per le vacanze di Natale (le lezioni riprenderanno martedì 7 gennaio); da sabato 1° marzo a martedì 4 marzo per le vacanze di Carnevale; da giovedì 17 aprile a martedì 22 aprile per le vacanze di Pasqua; venerdì 25 aprile per la Fe-

sta della Liberazione; da giovedì 1° maggio a sabato 3 maggio per la Festa dei Lavoratori; lunedì 2 giugno per la Festa della Repubblica. «Anche quest'anno - dichiara l'assessora all'Istruzione e al Merito della Regione Piemonte, Elena

Chiorino - siamo contenti di riuscire a proporre a ragazze e ragazzi, alle loro famiglie e al personale scolastico un calendario molto ricco, con 205 giorni di lezione. Puntiamo sulla qualità dell'educazione, dell'offerta formativa e del corpo do-



L'assessora Elena Chiorino

SALONE NAZIONALE

Piemonte al Vinitaly dal 14 al 17 aprile

Le eccellenze vitivinicole del Piemonte saranno in mostra alla 56esima edizione del Salone internazionale dei vini e dei distillati «Vinitaly», in programma a Verona dal 14 al 17 aprile.

Piemonte Land of Wine, ente che riunisce i 14 consorzi piemontesi del vino e l'Assessorato all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte presenteranno il prossimo 4 aprile al Grattacielo Piemonte il programma dettagliato degli eventi promozionali dedicati ai vini e distillati Doc e Docg del Piemonte e ai territori di produzione.

Nell'occasione, Denis Pantini, responsabile Nomisma Wine Monitor presenterà la ricerca sul Piemonte dell'Osservatorio sulle Regioni del Vino, un progetto realizzato in collaborazione con Unicredit e Veronafiere.

Al Vinitaly, l'Area Piemonte sarà ospitata al Padiglione 10 di Veronafiere. Sarà uno spazio unico che rappresenterà consorzi di tutela, associazioni di produttori, aziende, cantine cooperative, Enotecche regionali e Strade del vino e del cibo.

Quest'anno, l'allestimento al Vinitaly, curato da Piemonte Land of Wine, sarà riprogettato e all'esterno ci sarà il ristorante Piemonte.





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



Rosaria Ravasio

■ Il futuro della provincia di Cuneo ora si può già raccontare, o meglio, se ne può descrivere la strada che condurrà nel 2030 su binari identificati dalle “5C”: competitività, cura del territorio, connessione infrastrutturale e digitale, comunità coese, creatività e cultura. Un percorso che ha visto la sua luce nel 2020, proseguito fino ad oggi con la stesura del documento: “Strategia Cuneo: una visione di futuro condivisa”.

Il documento, nel quale viene descritto il nuovo Piano Strategico Cuneo 2030 è stato presentato mercoledì 27 marzo, presso il Centro Incontri della Provincia, promosso congiuntamente da Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione CRC, insieme agli Enti che partecipano alla Cabina di Regia istituzionale.

“Il nuovo Piano strategico della provincia di Cuneo al 2030 è uno spartiacque: il risultato del lavoro di squadra che il sistema cuneese ha voluto fortemente costruire e consolidare, a partire da un primo documento presentato nel 2020, e un impegno a tendere per il futuro. Gli enti pubblici di questo Paese non devono essere meri erogatori di servizi. Ma costruttori di futuro - commenta Luca Robaldo, presidente della Provincia di Cuneo -. Per questo fondamentale è che questo Piano, destinato a orientare il Cuneese nei prossimi anni, possa diventare una bussola per rispondere alle grandi sfide che attendono il nostro tempo. Insieme alla Camera di Commercio e alla Fondazione CRC - e nel sottolineare il preziosissimo lavoro di chi ci ha preceduto, tra cui Federico Borgna per la Provincia - ribadiamo il nostro impegno a coordinare l'azione di pianificazione territoriale condivisa che ha coinvolto tutti, dai piccoli Comuni fino ai grandi stakeholder territoriali: solo così un sistema può dirsi unito e coeso nell'affrontare le sfide sempre più complesse che ci attendono”.

Già nelle scorse settimane è iniziata una prima fase del percorso di messa a terra del Piano Strategico, con l'approvazione formale del documento da parte degli Enti che compongono la Cabina di Regia istituzionale e i Comuni più grandi della provincia di Cuneo. Nei prossimi mesi verrà discussa una roadmap per ciascun ambito di intervento delle 5C, con l'attivazione di tavoli di lavoro funzionali a stimolare la programmazione e progettazione innovativa, anche per l'attrazione di risorse, e un piano di valutazione delle attività in corso.

“Oggi abbiamo presentato il Piano Strategico, un documento che conferma l'orizzonte della strategia al 2030 ed è la sintesi di un lavoro di ascolto, approfondimento e confronto che ha coinvolto i principali attori istituzionali, economici e sociali del territorio provinciale - ha affermato Mauro Gola, presidente della Camera di commercio di Cuneo. Pur confermando la struttura originaria, il Piano offre nuove, importanti integrazioni che ci aiuteranno a interpretare meglio la situazione attuale e a fornire soluzioni ai problemi che le istituzioni saranno chiamate ad affrontare in futuro”.

IL NUOVO PIANO STRATEGICO E LE PRIORITÀ PER IL FUTURO

Il percorso di analisi e ascolto ha permesso di declinare in

FONDAZIONE CRC - CAMERA DI COMMERCIO - PROVINCIA DI CUNEO

Uniti per disegnare il futuro: nuovo Piano Strategico 2030

Un futuro caratterizzato da 5C: competitività, cura del territorio, connessione, coesione e creatività

chiave aggiornata gli assi strategici della programmazione europea dei Fondi Strutturali, che sono stati organizzati nelle “5C” della provincia di Cuneo:

- obiettivo Competitività e innovazione, per una Provincia + intelligente
- obiettivo Cura del territorio e sviluppo ambientale, per una Provincia + verde
- obiettivo Connessione delle infrastrutture fisiche e digitali, per una Provincia + Connessa
- obiettivo Comunità coese e Innovazione sociale, per una Provincia + sociale
- obiettivo Creatività e cultura del buon vivere, per una Provincia + vicina ai cittadini



ATTIVITÀ PER BAMBINI E FAMIGLIE

Incontro di «limonese»: laboratorio creativo e caccia alle uova

Tutti gli appuntamenti in biblioteca a Limone nelle festività pasquali

■ In occasione delle festività pasquali, da sabato 30 marzo a lunedì 1° aprile la Biblioteca civica di Limone Piemonte organizza una serie di attività per bambini e famiglie. Si parte domani alle 17 con un incontro con Don Romano Fiandra e Bernardo Fiandrino, due degli autori del vocabolario limonese. Durante l'appuntamento sarà anche presentato il corso di limonese, di cui verranno fornite date ed orari. Domenica 31 marzo alle 16 ci sarà un laboratorio creativo di decorazione delle uova rivolto ai bambini dai 3 anni in su. Durante il pomeriggio i piccoli partecipanti potranno dipingere i simboli pasquali per eccellenza, che diventeranno i protagonisti della caccia alle uova del giorno successivo.

Lunedì 1° aprile i bambini accompagnati dai genitori si cimenteranno in una vera e pro-



pria caccia al tesoro in chiave pasquale in biblioteca e in luoghi adiacenti, andando alla ricerca delle uova nascoste.

L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito, ma per partecipare è necessario registrarsi sul portale Eventbrite o via mail al seguente indirizzo: bibliotecacivica@comune.limonepiemonte.it.

Info: Ufficio Turistico di Limone: 0171 925281 - www.limoneturismo.it

OSPEDALE SANTA CROCE E CARLE

La Polizia di Stato a tutela del personale sanitario

Il posto di Polizia di Stato presso la struttura ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, in applicazione dell'art. 9 della Legge 113/2020, introdotta a tutela del personale sanitario vittima di condotte violente, molestie o ingiuriose, salvo che il fatto non costituisca reato, ha sanzionato amministrativamente un cittadino italiano che, giunto al Pronto Soccorso in ambulanza, nei giorni scorsi, ha proferito frasi gravemente ingiuriose all'indirizzo del sanitario che lo stava assistendo. La sanzione amministrativa erogata di 1.000 euro, dovrà essere pagata entro 60 giorni. Si sottolinea, da parte della Questura, l'importanza del presidio del Posto di Polizia presso l'Ospedale, la cui attività è stata, ulteriormente, implementata proprio al fine di tutelare il personale sanitario nell'esercizio delle proprie funzioni, spesso vittima di aggressioni verbali, come nel caso sopra accertato.

Tali condotte, sanzionabili amministrativamente e penalmente, qualora ricorrano i presupposti, sono particolarmente gravi, in quanto incidono anche sull'operatività del Pronto Soccorso e del personale sanitario, sottraendo e ritardando importanti risorse al servizio di emergenza sanitaria.

L'ANGOLO DI ME.FISTO

Novara: al voto regionale tra «Amore e Psiche» a cavallo dell'Asino d'oro. Basta ricordarsi di «essere spontanei»

■ Il doppio legame è un “dilemma comunicativo” a causa della contraddizione tra due o più messaggi. La conseguenza è che, alla fine, non conta cosa viene fatto perché ogni scelta è un errore e questa situazione causa una sofferenza che può anche portare ad un disturbo psicologico. La relativa teoria fu creata e sviluppata dall'antropologo Gregory Bateson e dal suo gruppo di ricerca a Palo Alto, in California (1956). L'incongruenza tra la comunicazione verbale e quella non verbale provoca un blocco nel ricevente che non sa come reagire a questo paradosso comunicativo, perché i messaggi sono di contenuto opposto. Le conseguenze portano effetti negativi, sul piano emotivo e comportamentale. “Sii spontaneo!” “Ma come faccio ad essere spontaneo se me lo dici tu?”

Ora, senza approfondire più del necessario in questa sede, trasliamo il concetto sul piano politico; vicino a noi, a Novara, e guardiamo verso le elezioni regionali. Lo avevamo già in parte anticipato. Sono bellamen-

te o tristemente noti a tutti gli elettori che non abbiano salumi affettati sugli occhi, i meriti e le motivazioni per cui taluni soggetti ricoprano o cerchino, nuovamente o meno, di ricoprire determinate cariche istituzionali. Ne è nota la cultura, la voglia di fare, la competenza, l'umiltà oppure l'ignoranza, il pressapochismo, l'impreparazione e l'arroganza. Così come è noto “chi ha fatto cosa” e chi non ha fatto niente. E questo lo sanno i vari compagni di partito (che li voteranno e gli faranno pure campagna elettorale) e pure i burattinai che, a differenza del Mangiafuoco pinocchiesco, quando stamutiscono non lo fanno certo perché si commuovono oppure hanno il raffreddore. E allora l'elettore rimane intrappolato tra due ordini di messaggi che si negano a vicenda quando le indicazioni non corrispondono alla realtà. Che fare? votare l'incompetente piazzato in loco per ragioni “strategiche” o il candidato preparato ma senza santi in paradiso? Magari quello di una lista civica (anche se... essere civici e basta è impossibile per la matematica po-

litica e, oggi, puoi essere civico a metà se ti va bene)?

Nel frattempo, e a proposito di spifferi che impollinano ma causano anche allergie, riportiamo quanto ci ha fatto sapere Cristina Stangalini (candidata per la Lega) che, in merito ad alcune polemiche sollevatesi per le perturbazioni che stanno colpendo un po' tutto il Piemonte ci tiene a sottolineare che «Mai Alessandro Canelli (il Sindaco di Novara n.d.r.) si è permesso di dire che la mia è una candidatura di servizio né, tanto meno, ho avuto problemi con la Direzione Generale dell'Ospedale Maggiore di Novara per i miei impegni politici. Sono tutte fisime galattiche ad eccezione del fatto che io sia amica del Prof. Mastroianni, persona che stimo tantissimo».

Insomma lo spettacolo è incominciato, con o senza veline!

Me. Fisto
(angolodime.fisto@gmail.com)



LA LIGURIA RACCOMANDA ANCHE LE DONAZIONI

Il morbillo fa paura: via alle vaccinazioni per i 15-40enni

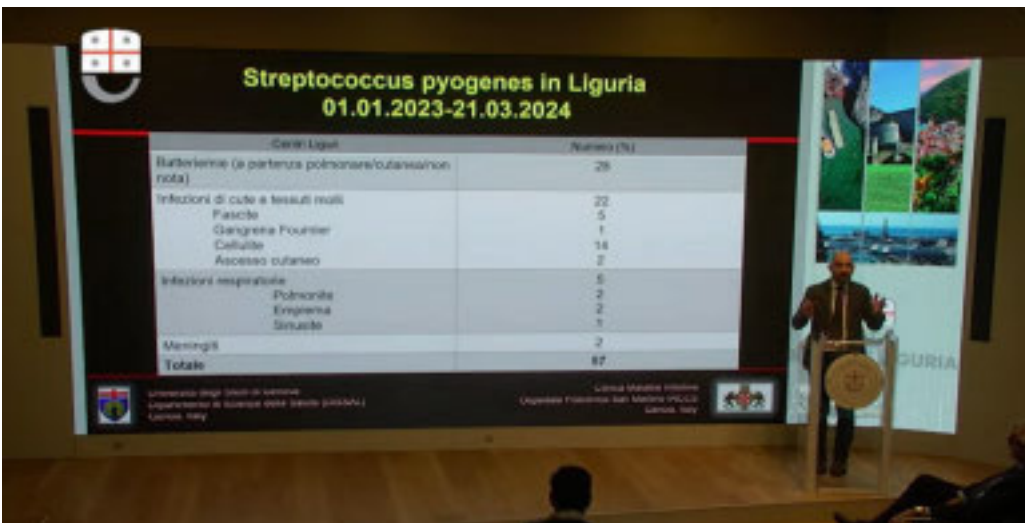
Attenzione alta anche sui contagi da «batterio mangiacarne», dopo un decesso al San Martino

Monica Bottino

■ Il «batterio mangiacarne» è arrivato anche in Liguria. E occorre prestare la massima attenzione. Si tratta di un tipo di Streptococco molto aggressivo, il «pyogenes», che sta facendo preoccupare tutto il mondo. «Pochissimi giorni fa abbiamo avuto purtroppo un decesso al San Martino - ha detto ieri Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie Infettive - Ma la nostra rete ligure sta facendo molto, raccogliendo i dati di una sorveglianza che abbiamo deciso di avviare come dipartimento interaziendale di Malattie infettive per queste infezioni. Nel 2023 e nei primi mesi del 2024 abbiamo avuto 57 infezioni gravi da streptococco pyogenes, con purtroppo 8 decessi e 4 forme della cosiddetta toxic prox syndrome, che è quella che viene impropriamente descritta come streptococco mangiacarne. Abbiamo iniziato, tra i primi in Italia, a raccogliere i dati la settimana scorsa, e voglio per questo ringraziare i centri di malattie infettive della Liguria che stanno lavorando con noi. Oltre a questo - aggiunge Bassetti - abbiamo presentato un aggiornamento sul morbillo: ne sono stati segnalati 5 casi nella città di Genova la scorsa settimana. Al momento non si segnalano ulteriori casi, ma è importante dare raccomandazioni generali, in particolare per chi non avesse mai contratto la malattia o ricevuto il vaccino. Nella fascia di età tra i 15 e 40 è importante ricevere la vaccinazione, perché può essere una malattia molto complicata se contratta in età adulta». I casi riguardano quattro maschi e una femmina di età compresa tra i 30 e i 50 anni, tre di nazionalità italiana e due stranieri. Il caso segnalato nell'imperiese è quello di un bambino di otto anni. Uno dei pazienti è rientrato con sintomi da un viaggio all'estero, quattro pazienti residenti presso il territorio della Asl3 non hanno evidenziato collegamenti epidemiologici. Due di loro sono ricoverati a Malattie Infettive del Galliera, tre presso Malattie Infettive del Policlinico San Martino. Per tutti sintomatologia comune: febbre, congiuntivite, tosse (con interessamento vie aeree),

esantema morbilliforme. Uno dei pazienti risulta vaccinato con singola dose, quattro pazienti non vaccinati. Per incrementare le coperture contro il morbillo è stata attivata l'apertura straordinaria dell'ambulatorio vaccinale al Padiglione 3 del Policlinico San Martino: il martedì e il giovedì dalle 9

alle 12 e dalle 14 alle 16.30 sarà quindi possibile vaccinarsi contro il morbillo con accesso libero e diretto. Meno problemi per i ragazzi nati dopo il 2000, vaccinati per la stragrande maggioranza. «Abbiamo ora - aggiunge il direttore generale di Alisa Filippo Ansaldo - un duplice obiettivo: da una parte au-



Il professor Bassetti spiega come sta evolvendo il contagio da «streptococco pyogenes»

mentare la copertura vaccinale negli adolescenti e nei giovani adulti con iniziative dedicate, dall'altra aumentarla nei soggetti di tutte le età, con particolare attenzione a operatori sanitari e scolastici, individuando azioni specifiche». Leri si è parlato anche di raccolta di sangue e plasma in Liguria, coor-

dinata dal Centro Regionale Sangue. I dati sono positivi e incoraggianti: il numero di giovani che si è avvicinato alla donazione è cresciuto del 15%, in aumento anche coloro che hanno donato per la prima volta. La raccolta di sangue è rimasta sostanzialmente stabile, mentre è aumentata quella di pla-

sma (+4,7%). «I dati del 2023 - afferma la responsabile del Centro Regionale Sangue e coordinatrice Dipartimento interaziendale regionale Medicina Trasfusionale Vanessa Agostini - sono buoni: abbiamo confermato l'autosufficienza della Liguria e non abbiamo avuto situazioni di carenza nel corso dell'estate: in particolare la raccolta di sangue e plasma è andata bene nei primi mesi estivi e sicuramente la campagna che ha raggiunto quasi il milione e mezzo di visualizzazioni sui canali social di Regione Liguria ci ha aiutato. Altro trend positivo è quello relativo ai giovani che si sono avvicinati alla donazione e quello di chi è venuto a donare per la prima volta. Dobbiamo lavorare ancora per non perderli, perché molti dopo la prima donazione si allontanano. I dati sono confortanti, ma occorre proseguire in questa direzione e rilanciare appelli, in particolare per i prossimi periodi di festività, come quello dei ponti di aprile. Oltre a sangue e plasma, è importante incrementare la raccolta di piastrine che servono per tutti i pazienti ematologici e per i pazienti che assumono farmaci anti aggreganti».

BRUNETTO: «UNO SU DIECI SALTA L'APPUNTAMENTO E FA SALIRE LE LISTE D'ATTESA»

«Far pagare il ticket a chi non si presenta alle visite»

Un ticket da far pagare anche a chi non fa la visita ma non la disdice. È una delle possibili soluzioni che la Regione Liguria potrebbe adottare per far fronte alla cattiva abitudine di prenotare esami e prestazioni e di non avvertire nel caso non siano più necessari. «Quando si fa tanto parlare di liste d'attesa e poi si leggono dati statistici sui report della sanità in Liguria, che indicano come diversi pazienti non si presentano alle visite prenotate, proprio per rispetto a chi invece ne ha bisogno, occorre disincentivare la cattiva prassi di non disdire le prenotazioni». Lo dice con convinzione il consigliere regionale della Lega e presidente della II commissione Salute e Sicurezza sociale Brunello Brunetto, che ha presentato un ordine del giorno approvato dal consiglio regionale proprio per affrontare il problema. «Come ricordato in aula anche dall'assessore competente, la media di

pazienti che non si presentano nello 'slot' disponibile, che potrebbe essere usufruito da un altro soggetto, in Liguria risulta intorno al 10,8% - sottolinea Brunetto -. Il risultato è di contribuire ad aumentare in maniera ingiustificata, anche per questo motivo, le liste d'attesa facendo quindi impiegare inutilmente al Servizio Sanitario Regionale risorse umane ed economiche che potrebbero essere impiegate altrimenti. Sono soddisfatto che l'Assemblea legislativa della Liguria abbia approvato il mio ordine del giorno che impegna la giunta regionale ad assumere i più idonei provvedimenti affinché venga disincentivata la cattiva prassi di diversi utenti di non disdire le prenotazioni delle visite sanitarie, soprattutto laddove ricevano un 'recall' 12 ore prima della visita prevista». Tra questi provvedimenti, l'ipotesi allo studio è quello di far pagare il ticket a chi non disdice in tempo.

IL CAPOLUOGO LIGURE FA PARTE DELLE QUATTRO CITTÀ PILOTA

Il Comune di Genova al lavoro sul «reddito alimentare»

Presto un progetto per accedere alla quota parte dei 2 milioni di euro messi a disposizione dal governo

■ «Il Comune di Genova è pronto a presentare la propria progettualità e accedere alla quota parte dei circa 2 milioni di euro messi a disposizione dal governo per le quattro città pilota, tra cui la nostra, per la sperimentazione del Reddito alimentare», dice l'assessore alle Politiche Sociali Lorenza Rosso in merito al bando sul reddito alimentare. «Ci siamo attivati da subito per lavorare con i referenti del tavolo cittadino sulla strategia condivisa di food policy, tra cui la rete Ricibo, Caritas, Banco alimentare e Università, per elaborare un progetto che rispondesse alle reali necessità e potesse essere realmente efficace, per non perdere neppure un euro delle risorse stanziate. Insieme alle altre città pilota, quindi Palermo, Napoli e Firenze, abbiamo aperto un canale di dialogo diretto con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per superare alcuni dubbi interpretativi

sull'avviso pubblico: appena i nuovi termini per la presentazione dei progetti saranno comunicati alle quattro città, tra cui Genova, saremo pronti a presentare un progetto, frutto della conoscenza delle reali esigenze delle fasce sociali più fragili e del lavoro con i massimi esperti in materia di politiche del cibo che fanno parte del tavolo istituzionale, approvato dalla giunta, sulla food policy. La nostra amministrazione, lo scorso anno, ha ottenuto il premio Vivere a spreco zero con i progetti Rete Ricibo e Recreate. Grazie al grande lavoro con la rete territoriale, che ci sta offrendo un supporto fondamentale nella partecipazione al bando sul Reddito alimentare, a Genova, in due anni, è stato raddoppiato il numero delle tonnellate di cibo recuperato dalle eccedenze, dimostrazione questa di quanto sia alta l'attenzione della nostra amministrazione alla tematica».

■ Quest'anno il ponente ligure sembra sconfigurare il rischio siccità. Ma il ricordo dello scorso anno è ancora troppo fresco e soprattutto evitare gli sprechi è sempre una scelta corretta a prescindere. Questo il senso del provvedimento adottato dal consiglio regionale della Liguria. «È fondamentale puntare su migliori pratiche e risparmio idrico, con una più corretta e oculata gestione di questa risorsa sul nostro territorio anche per fornire il necessario approvvigionamento alla comunità ligure a costi più bassi - interviene Brunello Brunetto, consigliere regionale della Lega e presidente della II commissione Salute -. L'assemblea ha approvato all'unanimità il mio ordine del giorno che impegna la giunta

ad avviare ogni azione utile affinché si diffonda la cultura del riutilizzo delle acque reflue affinate e venga impiegata il più possibile tale modalità di gestione razionale delle risorse idriche. Inoltre, questo documento ha impegnato la giunta ad avviare ogni azione utile a orientare gli enti di governo d'ambito per il servizio idrico integrato nelle scelte da operare per giungere alla soluzione più adeguata al riuso delle acque reflue urbane rispetto al contesto specifico. È infatti un dovere anche etico avviare un percorso di ampio respiro per incrementare e mettere a sistema il recupero delle acque reflue affinate, rendendolo un sistema permanente e il più possibile diffuso in Liguria e in Italia».

DOPO IL PARERE SULL'APPALTO Diga, il Ministero contro l'Anac: «Pezzo di Stato che rema contro»

■ «Pezzi di Stato lavorano contro l'interesse nazionale». È durissima la risposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti contro l'iniziativa dell'Anac, l'Autorità anti corruzione, che ha censurato l'assegnazione dell'appalto della Diga del Porto, inviando a tutte le procure, compresa quella europea, i propri pareri. «La diga di Genova è un progetto di cui si parla da anni e che ha una condivisione bipartisan: i primi finanziamenti sono frutto di Paola De Micheli (Pd) e l'opera è stata inserita nel Pnrr dal governo Draghi - è la considerazione diffusa dall'Agenzia Ansa e attribuita ad autorevoli fonti del ministero -. Il ministro Matteo Salvini, seguendo i principi di concretezza e buon senso, ha fatto di tutto per velocizzare l'iter di un intervento fondamentale per tutto il Paese e non solo per la Liguria e il suo capoluogo. Anche per questo sorprende l'intervento dell'Anac: è come se pezzi di Stato remassero contro l'interesse nazionale. Tutte le obiezioni sollevate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sono fortemente contestate dai nostri uffici, basti pensare che i costi dell'opera non sono aumentati e nessuna contestazione riguarda presunti fenomeni corruttivi. Si tratta di semplici osservazioni burocratiche. Salvini è pronto a procedere con assoluta determinazione, a difesa degli interessi italiani». Uno scontro aperto dunque su quella che è la più importante opera finanziata dal Pnrr. Come confermato anche dal governatore della Liguria, Giovanni Toti, il cantiere comunque non può essere fermato da un parere dell'Anac, soprattutto a fronte di pronunce del Consiglio di Stato e delle leggi vigenti relative agli appalti Pnrr.

AMBIENTE

Un ordine del giorno per evitare lo spreco di acqua

LUNEDÌ 18 APRILE E SABATO 8 GIUGNO

Libri umani per raccontare il carcere

L'esperienza della Biblioteca Vivente di Teatro Pubblico Ligure nella Casa circondariale di Marassi



Un momento della Biblioteca Vivente a Palazzo Rosso, via Garibaldi

La Biblioteca Vivente lunedì 18 aprile dalle 18 alle 21 si sposta nella Casa Circondariale Marassi, dove i libri umani sono anche i detenuti. Andrea racconta "Il giorno del male", Natale "Il calcio d'inizio", Valerio "I cinquecento metri", Willy "La terza volta", Yassine "Il Direttore di Trani", ma sono solo alcune anticipazioni sul catalogo. Per ascoltare le loro storie i posti sono limitati e la prenotazione obbligatoria entro il 5 aprile. Occorre compilare un modulo e fornire un documento d'identità. L'appuntamento sarà ripetuto sabato 8 giugno dalle 15,30 alle 18,30, con le

stesse modalità, e prenotazione entro il 25 maggio. Le persone che partecipano alla Biblioteca Vivente, progetto del Comune di Genova - Assessorato Pari Opportunità e di Teatro Pubblico Ligure, guidato dalla direzione artistica di Sergio Maifredi e realizzato in collaborazione con ABCittà, nell'ambito di Genova capitale italiana del libro 2023, sono sempre più numerose. Nel corso dei mesi hanno incontrato uomini e donne che hanno descritto le esperienze più importanti della loro vita. Gli incontri con i libri umani si svolgono in modo molto semplice e

costituiscono uno scambio intimo in cui ci si ferma, seduti uno di fronte all'altro: l'obiettivo è stimolare la comprensione e combattere i pregiudizi. Ogni lettore ritira una tessera gratuita, prende visione del catalogo diviso per titoli, procede alla scelta e prenota la consultazione. Il lettore ascolterà la storia di cui è portatrice una persona reale, il libro umano, e potrà porre domande. La durata di ogni consultazione è di circa mezz'ora, al termine della quale verrà chiesto di scrivere una breve recensione, un messaggio da lasciare al libro umano che ha incontrato. Il progetto ha preso avvio il 5 dicem-

bre alla Biblioteca Berio ed è proseguito il 20 gennaio 2024 al MOG - Mercato Orientale Genova, il 28 febbraio alla Biblioteca Universitaria di Genova, il 16 marzo a Palazzo Rosso, per concludersi con questi due appuntamenti nella Casa Circondariale di Marassi. La narrazione ancora oggi è uno straordinario strumento di conoscenza che percorre la cultura di diversi popoli e generazioni. Sono moltissime le testimonianze narrative che mettono in evidenza l'importanza psicologica, sociale e culturale di aprirsi al mondo, con tutte le difficoltà i rischi, ma anche il giovamento che ne possono derivare per la promozione del dialogo, la riduzione dei pregiudizi e l'incoraggiamento della comprensione reciproca.

Un circolo virtuoso che si attiva con questo strumento innovativo per Genova, attraverso il quale aumentare la soglia di rispetto verso chi per sue esperienze, fede religiosa, identità, ma anche per il suo aspetto fisico, per i suoi orientamenti o per il suo stile di vita viene considerato lontano o addirittura nemico. L'obiettivo è smettere di giudicare e iniziare a capire chi è l'altro. Maggiori informazioni saranno pubblicate sui siti del Comune, delle Biblioteche, di ABCittà e Teatro Pubblico Ligure.

MUSEO CHIOSSONE

Poeti e samurai, la mostra per comprendere il Giappone

Al Museo d'Arte Orientale E. Chiossone è aperta la mostra «Poeti ed eroi. Dal pennello alla spada», a cura di Aurora Caneparì. La rassegna, che sarà visitabile fino al 6 ottobre, presenta un focus tematico sulla figura maschile nell'arte giapponese partendo da due figure centrali della cultura tradizionale: il poeta, o letterato, o artista, e l'eroe che, a seconda del periodo storico, è meglio incarnato da un personaggio mitologico o da un

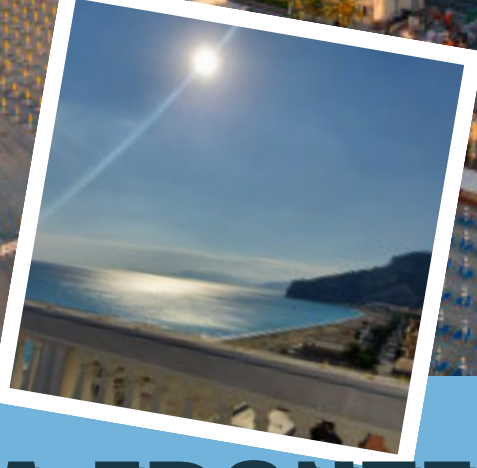


semplice uomo capace di gesta eroiche e sovversive, portatrici di valori etici e popolari. La mostra presenta la nascita e l'ascesa dell'icona del samurai. Questa figura storica del Medioevo, che nell'immaginario collettivo rappre-

senta l'uomo giapponese, è il risultato di un lungo processo di narrazione e idealizzazione, il cui fascino è giunto inalterato fino a noi. Nell'anno in cui Genova guarda al suo Medioevo, risulta di interesse osservare quali siano state le dinamiche dell'equivalente periodo storico in Giappone e stimolare un confronto tra la figura del samurai e quella del cavaliere. L'esposizione si articola partendo dalla figura del poeta con i ritratti dei poeti classici, realizzati dal celebre Hokusai, affiancati dai preziosi oggetti da scrittura che popolavano la scrivania del letterato e si conclude con l'immagine del guerriero, il samurai, narrato attraverso l'esposizione di armi e oggetti dell'aristocrazia militare (buke), elmi kabuto, dipinti e stampe di guerrieri (mushae). Oltre al confronto tra il mondo del letterato e del guerriero e i loro punti di contatto e identità, il percorso mette in luce la straordinaria capacità narrativa dell'arte figurativa giapponese: dalle opere che ritraggono gli attori di teatro kabuki mentre recitano le gesta di samurai ed eroi del popolo, alla famosissima serie di stampe di Utagawa Kuniyoshi, nota come Suikoden e i cui protagonisti sono i più fulgidi esempi di coraggio e valore fino alle battaglie della guerra Genpei (1180-1185) che hanno ispirato il più famoso poema epico cavalleresco giapponese, lo Heike Monogatari, narrato in mostra attraverso una straordinaria coppia di paraventi dipinti.







VACANZE DI PASQUA FRONTE MARE

Prenota subito il tuo soggiorno in Residence affacciato direttamente sul bellissimo lungomare pedonale di Finale Ligure

2 NOTTI SCONTO 10%

3 NOTTI SCONTO 15%

PARCHEGGIO OMAGGIO



CITR. 009029-CAV-0017 -009029-RT-0010

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com

Limone Piemonte, la Montagna del

in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali

www.alpiemareholidays.com